

Bolzano, 27 aprile 2020

## Proposta economica per il comparto sanità e adeguabile agli altri comparti:

Tra i sacrifici che tutti stiamo compiendo nell'affrontare in questo periodo l'emergenza sanitaria pandemica del Coronavirus, ci sono alcuni gruppi di lavoratori che più di altri sono esposti al pericolo e stanno compiendo dei sacrifici.

E' sotto gli occhi di tutti la professionalità manifestata e i sacrifici compiuti in primis da medici e infermieri, nonché dai lavoratori della sanità, case di riposo e altri settori specifici.

Sono infatti, di dominio pubblico le immagini che li ritraggono sfigurati e stravolti dopo interminabili ore di servizio con addosso i presidi protettivi che tutti in questo periodo abbiamo purtroppo imparato a conoscere ma che solo chi li ha provati addosso per ore, può comprendere in pieno cosa significhi indossarli e cosa comportano a livello fisico e mentale.

Come organizzazioni sindacali del Comparto Sanità sappiamo che al pari dei tempi normali, anche durante questa dura e difficile emergenza sanitaria, al fianco delle professioni sanitarie e di tutti gli operatori afferenti al settore tecnico assistenziale ci sono tutti gli altri collaboratori e gruppi professionali che hanno contribuito al funzionamento complessivo della Sanità Pubblica.

A partire dalle professioni sanitarie, alle quali nel loro operare quotidiano va riconosciuto il loro sapere scientifico, il loro saper agire e saper essere un professionista sanitario, e di tutto il personale della sanità e delle case di riposo, le scriventi organizzazioni sindacali hanno elaborato una proposta economica il cui intento è quello di andare a riconoscere nel modo più equo e più aderente possibile alla realtà lavorativa quotidiana l'impegno e il sacrificio messo in gioco da parte di tutti i collaboratori del comparto Sanità e non solo.

Abbiamo di conseguenza pensato ad alcune proposte di tipo economico e di riposo compensativo con le quali in qualche modo risarcire gli sforzi e i pericoli a cui il personale è stato sottoposto. Tenendo conto delle differenti tipologie di lavoratori, di professionalità, di esposizione al rischio biologico, nonché di disagio e di stress lavorativo correlato, abbiamo elaborato una griglia che permetta di definire alcuni criteri, semplici ma oggettivi, al fine d'individuare i destinatari ai quali verranno corrisposte **tre differenti fasce economiche di indennizzo** e **altrettanti differenti periodi di congedo di recupero psicofisico**, da godere in considerazione degli sforzi e dell'intenso lavoro svolto nel periodo di questa emergenza sanitaria.

---

Riteniamo a tal proposito, che il riconoscimento economico decorra a partire dalla data del 23 febbraio 2020, data di emanazione del DL N. 6 per l'adozione delle misure straordinarie ed essere esteso per tutta la durata dell'emergenza coronavirus.

Fascia indennità	Criteri	importo
A	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assistenza T/A diretta alla persona</li> <li style="text-align: center;">E</li> <li>- contatto diretto con covid positivi accertati e materiale biologico infetto</li> </ul>	130€/die
B	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assistenza T/A diretta alla persona</li> <li style="text-align: center;">O</li> <li>- contatto diretto con covid positivi oppure materiale biologico infetto</li> </ul>	90€/die
C	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>NON</b> assistenza T/A diretta alla persona</li> <li>- <b>NON</b> contatto diretto con covid positivi</li> <li>- lavoro in ospedale e strutture dell'A.S. con particolare disagio previa valutazione della commissione paritetica</li> </ul>	40€/die

### INDENNITA' FORFETTARIA:

In caso di contagio, al personale che in seguito all'aver contratto il virus venga riconosciuto l'infortunio sul lavoro verrà corrisposta un'indennità forfettaria da definire in sede contrattuale, quale riconoscimento del rischio effettivamente corso.

### INDENNITA' LAVORO LOGORANTE:

A questi indennizzi economici, CHIEDIAMO inoltre di estendere l'**indennità lavoro logorante** (già prevista dal contratto) per tutti i lavoratori che, a prescindere dalla FASCIA di indennizzo di cui sopra, hanno visto un **cambiamento** nella propria normale e consueta attività lavorativa **in termini di sede di lavoro, di intensità e stress lavorativo** (es. il personale il cui reparto specialistico è stato riconvertito in un cosiddetto reparto covid, personale della centrale 112 e servizio di igiene sanitaria, tecnici del laboratorio di microbiologia addetti all'esecuzione degli esami sui tamponi), oppure **in termini di riconversione del proprio ruolo** (es. personale che si è dato disponibile ad eseguire altre mansioni). **Tale indennità è cumulabile a quella precedente divisa in fasce.**

## **GIORNI DI CONGEDO ORDINARIO AGGIUNTIVO PER RECUPERO PSICOFISICO:**

A tutto il personale rientrante nelle tre FASCE di cui sopra, chiediamo il riconoscimento di un **congedo ordinario aggiuntivo** come **recupero psicofisico**, da **godere nei prossimi 24 mesi** dal termine dell'emergenza sanitaria, secondo le seguenti indicazioni:

**FASCIA A: 15 gg aggiuntivi** ai tipi di congedo già in godimento

**FASCIA B: 10 gg aggiuntivi** ai tipi di congedo già in godimento

**FASCIA C: 5 gg aggiuntivi** ai tipi di congedo già in godimento

## **INDENNITA' SOSTITUTIVA DEI BUONI PASTO:**

Conseguentemente al disagio e alla chiusura di bar e ristoranti durante tutto il periodo dell'emergenza sanitaria che ha subito il personale che lavora sul territorio e che normalmente usufruisce dei buoni pasto, **CHIEDIAMO** che allo stesso venga corrisposto un **contributo spese forfettario di 10 €** per ogni giornata lavorativa.

## **ULTERIORI NOTE INTEGRANTI ALLA PROPOSTA ECONOMICA:**

**NOTA 1:** gli indennizzi o indennità di cui sopra non verranno corrisposti a quei collaboratori che nel periodo di emergenza è stata data l'opportunità di lavorare in modalità di SMART WORKING.

**NOTA 2:** questa proposta economica è specifica del comparto Sanità, ma auspichiamo che la stessa venga utilizzata come base e adattata agli **altri comparti** (ad esempio quello dei Comuni e delle Case di Riposo), tenendo conto delle categorie professionali coinvolte e del tipo di impegno e coinvolgimento nell'emergenza sanitaria del coronavirus.

**NOTA 3: Commissione paritetica:** per un'applicazione puntuale delle proposte sopra elencate e il più possibile aderente alla realtà lavorativa del personale dei diversi comprensori sanitari, reparti, servizi della Sanità e di ulteriori comparti, **verrà istituita un'apposita commissione paritetica**, composta sia da rappresentanti della parte datoriale che sindacale.

**NOTA 4:** le forme di indennizzo e risarcimento sopra proposte **non sono in alcun modo da considerarsi sostitutive o alternative alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI)** che il datore di lavoro deve sempre garantire (D.Lgs. n. 81/2008).

---

**NOTA 5:** La momentanea situazione di crisi ha di nuovo evidenziato l'importanza del personale dell'ambito sanitario. A causa di questa situazione straordinaria di crisi sarà ancora più difficile in futuro reclutare personale nell'ambito sanitario. Per questo è assolutamente necessario rivalutare/valorizzare a lungo termine i collaboratori. Visti i motivi esposti **chiediamo la riapertura immediata della contrattazione del comparto sanità, nella quale deve essere inserita una sostanziale valorizzazione economica.**

AGB CGIL

SGBCISL

UIL SGK

ASGB

GS-AGO-SAG

NURSING UP

---